



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

23 GIU. 2009

Nell'anno **duemilanove**, addì **23 giugno** alle ore **15.50** si è riunito, nell'Aula degli Organi Collegiali, il Consiglio di Amministrazione per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Fabrizio Vestroni, prof. Adriano Redler, prof. Aldo Laganà, prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 17.10), prof. Antonio Mussino, prof.ssa Rosa Concetta Farinato, prof. Marco Biffoni, prof. Raffaele Gentile, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Beniamino Altezza, dott. Roberto Ligia, sig. Ivano Simeoni (entra alle ore 16.00), sig. Matteo Fanelli, sig. Pietro Lucchetti, sig. Paolo Maniglio, sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano, sig. Giorgio Sestili; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assiste per il Collegio sindacale: dott. Giancarlo Ricotta.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

D. 122/09
Conto e
cons. 2/11



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

PROPOSTA DI COSTITUZIONE DEL CONSORZIO ITALIANO PER LO STUDIO DEL SISTEMA ENDOCANNABINOIDE (CISSE) - APPROFONDIMENTI

Consiglio di
Amministrazione

Settore del

23 GIU. 2009

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca Scientifica e Innovazione.

Il Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia con nota del 02.12.08 ha trasmesso, per l'approvazione, la proposta di costituzione del Consorzio Italiano per lo Studio del Sistema Endocannabinoide (CISSE), costituito, in qualità di Enti fondatori, da: C.N.R. di Pozzuoli, Farindustria, Istituto Italiano di Tecnologia di Genova e le Università degli Studi di Cagliari, Milano Bicocca, Milano Statale, Napoli "Federico II", Napoli II, Parma, Roma "La Sapienza", Roma "Tor Vergata", Salerno, Sassari, Teramo, Urbino "Carlo Bo" e Varese-Insubria.

La Commissione Centri e Consorzi già nella seduta del 28.01.09 si era espressa favorevolmente in merito alla costituzione del Consorzio in argomento.

Il Senato Accademico nella riunione del 03.03.09 ha espresso parere favorevole alla proposta di costituzione del Consorzio mentre il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31.03.09, ha ritenuto *"che molti dei consorzi creati potrebbero essere trasformati in semplici accordi culturali che non implicano nessuna spesa, ma solamente una relazione di scambio e simili"*.

Il Collegio dei Sindaci, investito dall'Ufficio - per note rispettivamente del 04.02.09 e 04.03.09 - ad esprimere un parere in merito alla costituzione al Consorzio in parola, nella seduta del 14.05.09 (Verbale n. 531), ha palesato parere contrario *"...all'eccessiva proliferazione di entità giuridiche diverse per la realizzazione di progetti di ricerca"*, rinviando ad un successivo esame da parte della Commissione Centri e Consorzi.

La Commissione, chiamata nuovamente ad esprimere un proprio parere, nella seduta del 03.06.09 ritenendo amministrativamente corretta e scientificamente valida l'iniziativa, dopo approfondita discussione, ha ritenuto di dovere nuovamente sottoporre la pratica all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la valutazione nel merito.

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE

Settore Convenzioni

Il Responsabile

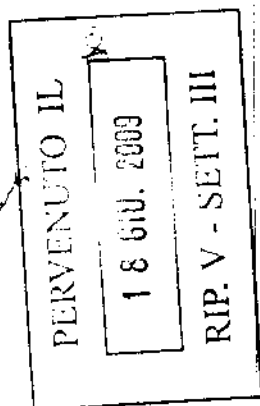
Dott. Massimo Baccetti

Allegato parte integrante:

Statuto consortile;
Estratto del verbale Consiglio di Amministrazione del 31.03.09;
Estratto del verbale della Commissione Centri e Consorzi del 28.01.09;
Estratto del verbale del Collegio dei Sindaci del 14.05.09 n. 531;
Estratto del verbale della Commissione Centri e Consorzi del 03.06.09.

Allegati in visione:

Piano di fattibilità.





..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 122/09

Consiglio di
Amministrazione

IL CONSIGLIO

Seduta del

23 GEN. 2009

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto l'art. 91/bis del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la proposta di costituzione del Consorzio Italiano per lo Studio del Sistema Endocannabinoide (CISSE);
- Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 03.03.09 ha espresso parere favorevole;
- Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.03.09 ha rinviato la discussione per ulteriori approfondimenti;
- Considerato il parere espresso dal Collegio dei sindaci nella seduta del 14.05.09 (verbale n. 531);
- Visti i pareri espressi dalla Commissione Centri e Consorzi nelle sedute del 28.01.09 e del 03.06.09;
- Considerato quanto emerso nel corso del dibattito;
- Presenti e votanti n. 20, maggioranza n. 11: a maggioranza con i n. 18 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Altezza, Biffoni, Farinato, Gentile, Laganà, Ligia, Redler, Saponara, Sili Scavalli Fanelli, Lucchetti, Maniglio, Morrone, Romano, Sestili e con le n. 2 astensioni dei consiglieri Simeoni e Vestroni

DELIBERA

di rinviare la proposta di costituzione del Consorzio CISSE all'esame della Commissione Centri e Consorzi affinché precisi:

- a) le competenze scientifiche della Sapienza nel settore
- b) il business plan
- c) i vantaggi provenienti dall'adesione.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... O M I S S I S

1

**STATUTO DEL
CONSORZIO ITALIANO PER LO STUDIO DEL SISTEMA ENDOCANNABINOIDE
(CISSE)**

Art.1

Costituzione e sede

1. E' costituito tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pozzuoli, la Farmindustria, l'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, le Università degli Studi di Cagliari, Milano Bicocca, Milano Statale, Napoli "Federico II", Napoli II, Parma, Roma "La Sapienza", Roma "Tor Vergata", Salerno, Sassari, Teramo, Urbino "Carlo Bo" e Varese-Insubria, che assumono la qualificazione di Enti fondatori, un Consorzio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 91bis del D.P.R. 382 dell'11 luglio 1980, alla legge n.705 del 9 dicembre 1985 e successive modifiche ed integrazioni, denominato **CONSORZIO ITALIANO PER LO STUDIO DEL SISTEMA ENDOCANNABINOIDE (CISSE)**, di seguito denominato **CONSORZIO**.

2. Il **CONSORZIO** ha sedi scientifiche in:

- *Cagliari, presso il Dipartimento di Neuroscienze "B. Brodie" dell'Università;
- *Genova, presso l'Istituto Italiano di Tecnologia;
- *Milano, presso il Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze dell'Università Bicocca;
- *Milano presso la Farmindustria;
- *Milano, presso il Dipartimento di Farmacologia, Chemioterapia e Tossicologia Medica dell'Università Statale;
- *Napoli, presso il Dipartimento di Farmacologia Sperimentale dell'Università Federico II;
- *Napoli, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale della II Università;
- *Parma, presso il Dipartimento Farmaceutico dell'Università;
- *Pozzuoli, presso l'Istituto di Chimica Biomolecolare del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- *Roma, presso il Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia dell'Università "Sapienza";
- *Roma, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Scienze Biochimiche dell'Università "Tor Vergata";
- *Salerno, presso il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell'Università;
- *Sassari, presso il Dipartimento di Chimica Medica e Tossicologica dell'Università;
- *Teramo, presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Comparative dell'Università;
- *Urbino, presso l'Istituto di Chimica Farmaceutica e Tossicologica dell'Università "Carlo Bo";
- *Busto Arsizio (Varese), presso il Dipartimento di Biologia Strutturale e Funzionale dell'Università dell'Insubria.

3. La Sede Legale del **CONSORZIO** è ubicata presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

4. Possono aderire al **CONSORZIO** ogni altra Università, Istituzione di livello universitario, o Ente di ricerca pubblico e privato, nazionale, comunitario od extracomunitario, che svolga qualificate attività di ricerca nel settore del sistema endocannabinoide od in settori affini, previa delibera, assunta a maggioranza assoluta dei consorziati, dell'Assemblea di cui all'art. 9.

Art. 2

Scopi istituzionali

1. Il **CONSORZIO** si propone come un Centro di Ricerca a carattere nazionale ed internazionale, non ha scopo di lucro ed intende promuovere le ricerche volte all'approfondimento della comprensione, all'ottimizzazione ed al trasferimento tecnologico delle conoscenze sul sistema endocannabinoide.

2. Per il perseguimento delle proprie finalità, il **CONSORZIO** provvede a:

- a) svolgere, promuovere e coordinare le attività di ricerca e di alta formazione sul sistema endocannabinoide;
- b) svolgere attività di promozione e di sostegno culturale ai corsi di dottorato di ricerca e ad altri corsi di formazione che riguardano il sistema endocannabinoide, istituiti presso gli Enti consorziati o presso altri, previo accordo convenzionale con gli stessi;
- c) attuare programmi di formazione e di ricerca post-dottorali e corsi di perfezionamento, anche in collaborazione con Università e Istituti di ricerca nazionali, comunitari ed extracomunitari;
- d) favorire la diffusione e la pubblicazione dei risultati di ricerca del **CONSORZIO**;
- e) favorire un rapido trasferimento delle nuove acquisizioni scientifiche ai settori tecnologici interessati;
- f) favorire un rapido trasferimento delle conoscenze scientifiche di base alla pratica medica e sviluppare nuove metodologie terapeutiche e riabilitative;
- g) sviluppare nuove tecnologie connesse agli ambiti di ricerca del **CONSORZIO**.

3. Per i fini di cui ai precedenti commi 1 e 2, il **CONSORZIO** può:

- a) istituire una Scuola Superiore di Alta Formazione nel campo del sistema endocannabinoide, articolata in corsi di Dottorato ed in corsi post-dottorali;
- b) promuovere attività didattiche integrative sul sistema endocannabinoide per gli studenti iscritti ai corsi di dottorato e di alta specializzazione presso le Università italiane, comunitarie ed extracomunitarie;
- c) stipulare accordi e convenzioni, per l'organizzazione di ricerca con Università, Enti di ricerca italiani, comunitari ed extracomunitari;
- d) organizzare convegni, congressi, seminari di studio ed altre manifestazioni scientifiche e culturali, nonché corsi di approfondimento appositamente sviluppati per conto di Enti od imprese sulla base di specifiche convenzioni;
- e) acquistare strumentazione tecnologica e scientifica necessaria alla realizzazione dei progetti di ricerca;
- f) stipulare contratti con personale scientifico o di supporto tecnico qualificato, in ambito nazionale, comunitario ed extracomunitario;
- g) stipulare convenzioni con Enti pubblici, privati o con Fondazioni per la realizzazione di progetti di ricerca scientifica;
- h) promuovere il perseguimento di brevetti anche al fine di utilizzare i proventi per attività di ricerca autofinanziata;
- i) stipulare consulenze a tempo determinato (non superiore alla durata del progetto di riferimento) con personale scientifico o tecnico ritenuto necessario alla realizzazione dei progetti in corso.

Art. 3

Durata e Recesso

1. Il CONSORZIO ha una durata iniziale di anni 12 (dodici), e può essere rinnovato con delibera dell'assemblea adottata a maggioranza assoluta, previa l'espressa approvazione da parte degli organi deliberanti degli enti consorziati.. Ogni Ente consorziato può recedere, ferme restando le obbligazioni già maturate al momento del recesso, previa comunicazione scritta a mezzo raccomandata al Presidente del CONSORZIO, almeno 4 mesi prima della scadenza di ogni esercizio finanziario.

Art. 4

Scioglimento del CONSORZIO

1. Il CONSORZIO si può sciogliere con delibera presa con voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti dell'Assemblea consortile.

2. Allo scioglimento del CONSORZIO i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti agli Enti fondatori, proporzionalmente al loro apporto effettivo.

Art. 5

Fondo consortile

1. Il fondo consortile è costituito da:

- a) quote di partecipazione iniziale dei consorziati privati, fissate in cinquemila euro per ogni Ente fondatore privato;
- b) contributi finanziari erogati annualmente da Enti pubblici e privati;
- c) contributi anche sotto forma di servizi e prestazioni degli Enti consorziati;
- d) contributi finanziari del Ministero dell'Università e della Ricerca e di altre Amministrazioni pubbliche, nazionali, comunitarie ed extracomunitarie;
- e) donazioni e lasciti a titolo di liberalità effettuati da soggetti pubblici e privati;
- f) contributi a vario titolo erogati dalla Unione Europea, dalle Regioni o da altri Enti nazionali ed internazionali;
- g) fondi per la ricerca scientifica cui l'Istituto può accedere direttamente o tramite i membri consorziati;
- h) proventi derivanti dal trasferimento di "know how" ottenuto attraverso attività consortili.

2. Le Università consorziate conferiranno apporto di know how, secondo programmi concordati, conoscenze, con esclusione di impegni in moneta.

3. Gli Enti che entreranno successivamente nel CONSORZIO saranno tenuti, all'atto della loro adesione, al versamento di una quota da stabilirsi di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione.

4. Il CONSORZIO non ha fini di lucro e non potrà distribuire utili in qualsiasi forma ai soci; eventuali avanzi di gestione saranno reinvestiti per finalità di carattere scientifico o didattico.

Art. 6

Patrimonio

1. Il patrimonio del CONSORZIO è costituito dai beni mobili ed immobili acquisiti con propri fondi o con i contributi di cui al precedente articolo, nonché da altri beni mobili ed immobili e attrezzature comunque acquisite a titolo gratuito.

2. Il CONSORZIO ha un proprio inventario dei beni di proprietà e o in uso, istituito e tenuto secondo le norme dell'ordinamento delle Università.

3. Il Presidente, di cui all'articolo 12, risponde della conservazione del patrimonio del CONSORZIO.

4. I beni di proprietà del CONSORZIO, a eccezione di quelli che devono essere altrimenti destinati in base alle statuizioni contenute nelle convenzioni o negli accordi di adesione, in caso di scioglimento, saranno devoluti agli Enti fondatori, proporzionalmente al loro apporto effettivo.

Art. 7

Personale tecnico ed amministrativo

1. La dotazione organica, che, in ogni caso non può essere di personale amministrativo, è regolamentata dalle norme vigenti.

2. In relazione a particolari esigenze di ricerca, il CONSORZIO potrà procedere all'assunzione mediante contratti a termine di personale anche di cittadinanza straniera, di alta qualificazione scientifica e tecnica, secondo le norme di regolamento di cui al precedente comma.

Art. 8

Organi del CONSORZIO

Sono organi del CONSORZIO:

- a) l'Assemblea dei membri;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente del Consorzio;
- d) il Consiglio Scientifico.

Art. 9

Assemblea

1. L'Assemblea consortile è l'organo sovrano del CONSORZIO ed è composta dai Rettori, o loro delegati, delle Università consorziate e dai legali rappresentanti, o loro delegati, degli Enti consorziati. Essa delibera sugli indirizzi generali del CONSORZIO, sulle nomine per le cariche sociali e sugli altri argomenti previsti dalla legge e dal presente Statuto.

2. L'Assemblea è convocata dal legale rappresentante dell'Ente ove ha sede legale il CONSORZIO, mediante lettera inviata almeno quindici giorni prima dell'adunanza, recante l'ordine del giorno, il luogo e la data della convocazione. L'Assemblea è presieduta, secondo turni triennali, dal legale rappresentante (o delegato) di uno degli Enti consorziati; la rotazione dei turni triennali di presidenza avviene con criteri di progressione alfabetica delle sedi consorziate. Alle riunioni dell'Assemblea partecipa, con voto consultivo, il Presidente del CONSORZIO.

3. L'Assemblea è convocata almeno due volte l'anno per approvazione del bilancio di previsione e del piano delle attività e del conto consuntivo.

4. L'Assemblea può essere altresì convocata su istanza di almeno un quinto dei consorziati.

5. Le adunanze dell'Assemblea sono validamente costituite con la maggioranza prevista dall'art. 21 del codice civile.

6. Per la nomina dei componenti gli organi consortili è comunque sempre necessario il voto della maggioranza assoluta dei membri dell'Assemblea.

7. I consorziati che non possono intervenire possono farsi rappresentare da un altro membro associato, ovvero da altro delegato espressamente autorizzato.

8. L'Assemblea esercita i seguenti compiti:

- a) elegge i membri del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 10;
- b) nomina il Presidente del CONSORZIO;
- c) elegge i membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
- d) definisce le linee generali dell'attività del CONSORZIO ed il programma di sviluppo;
- e) delibera le modifiche dello Statuto a maggioranza assoluta dei consorziati;
- f) delibera in ordine all'adesione e prende atto delle dichiarazioni di recesso, controllandone la ritualità ed adottando i provvedimenti consequenziali agli obblighi assunti.

Art. 10

Il Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da due consiglieri per ciascun socio, scelti tra coloro che presentano specifiche e qualificate competenze nel settore del sistema endocannabinoide.

Fa altresì parte del Consiglio di Amministrazione il Presidente del CONSORZIO.

2. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente del CONSORZIO.
3. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate e presiedute dal Presidente del CONSORZIO.
4. I consiglieri di Amministrazione durano in carica tre anni.
5. I consiglieri di Amministrazione decadono automaticamente dopo tre assenze consecutive non giustificate dalle riunioni del Consiglio e saranno sostituiti ai sensi dell'art. 9
6. Il Consiglio di Amministrazione:
 - a) nomina i componenti del Consiglio Scientifico;
 - b) nomina il Segretario del Consiglio di Amministrazione;
 - c) delibera entro il 30 novembre lo schema del bilancio preventivo e le relative variazioni, ed entro il 30 aprile il conto consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
 - d) delibera, su proposta del Presidente del CONSORZIO, sentito il Consiglio Scientifico, sulle iniziative didattiche e scientifiche, sui programmi di attività, nonché sull'istituzione o soppressione delle sedi;
 - e) delibera in materia di convenzioni e contratti;
 - f) adotta i regolamenti di esecuzione del presente Statuto;
 - g) propone modifiche dello Statuto, a maggioranza di due terzi;
 - h) può delegare talune delle proprie attribuzioni di ordinaria amministrazione al Presidente del CONSORZIO, prefissandone i termini e le modalità.

Art. 11

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente del CONSORZIO con preavviso di quindici giorni e con comunicazione dell'ordine del giorno; in caso di urgenza, da motivare adeguatamente, la convocazione potrà essere fatta, telegraficamente o via fax, con un termine di preavviso di tre giorni.
2. Il Presidente del CONSORZIO riunisce il Consiglio di Amministrazione almeno due volte l'anno e lo dovrà convocare ogni volta che ciò sia richiesto da almeno un terzo dei consiglieri.

Art. 12

Presidente del CONSORZIO

1. Il Presidente del CONSORZIO ha la legale rappresentanza del CONSORZIO, è nominato dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei consorziati e dura in carica due anni.
2. Il Presidente è rieleggibile per un massimo di due mandati consecutivi.
3. Il Presidente del CONSORZIO cura l'esecuzione delle delibere adottate dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione, esercita funzioni di proposta, promozione, indirizzo e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche del CONSORZIO, sentiti i direttori delle Scuole di cui all'art. 2), comma 2), lett. A), ed è tenuto a vigilare sull'adeguato svolgimento di tali attività.
Esercita ogni altra attribuzione conferitagli espressamente dall'assemblea o prevista dalle disposizioni del presente Statuto.

Art. 13

Consiglio Scientifico

1. Il Consiglio Scientifico è organo di consulenza scientifica del Consiglio di Amministrazione per ciò che riguarda i programmi di attività del CONSORZIO.
2. Il Consiglio scientifico è nominato dal Consiglio di Amministrazione e dura in carica tre anni.
3. Il Consiglio Scientifico ha il compito di:
 - a) formulare proposte nel settore della ricerca e della formazione anche a livello internazionale;
 - b) esprimere pareri su richiesta del Consiglio di Amministrazione sui programmi e sui progetti di ricerca del CONSORZIO.
4. Le modalità di costituzione del Consiglio Scientifico sono disciplinate da apposito regolamento di funzionamento degli organi di cui alla lettera c) del comma 1) dell'art. 16.

Art. 14**Obblighi dei Consorziati**

I consorziati si obbligano al rispetto delle norme contenute nel presente Statuto e delle deliberazioni degli organi consortili.

Ciascun partecipante, a condizioni da convenire e nel rispetto delle procedure del proprio ordinamento, si impegna a mettere a disposizione del Consorzio le conoscenze tecniche, le capacità professionali e le attività o i mezzi necessari per il miglior conseguimento degli scopi consortili.

Ciascun consorziato si obbliga a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni tecniche e/o commerciali provenienti da altri consorziati, di cui sia venuto a conoscenza nel corso di progetti sviluppati in adempimento dell'oggetto consortile.

Art. 15**Esercizio sociale**

1. L'attività del CONSORZIO viene organizzata sulla base di programmi di attività.

2. Ogni programma di attività è accompagnato dal piano indicante le risorse necessarie alla sua attuazione ed i mezzi finanziari occorrenti.

3. Il CONSORZIO non potrà assumere impegni di spesa eccedenti le risorse finanziarie.

4. L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 16**Regolamenti di attuazione**

1. Entro sei mesi dalla data di costituzione del CONSORZIO, il Consiglio di Amministrazione adotta i seguenti regolamenti di esecuzione del presente statuto:

- a) il regolamento organico e del personale e l'ordinamento dei servizi;
- b) il regolamento di amministrazione e contabilità;
- c) il regolamento di funzionamento degli organi.

2. I regolamenti di cui ai punti a) e b) del comma 1) sono inviati al Ministero dell'Università e della Ricerca, per presa d'atto.

Art. 17**Controversie**

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o esecuzione del presente Statuto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 18**Regolamenti e Norme di rinvio**

Fatte salve le norme di legge e le previsioni del presente statuto, il Consiglio di Amministrazione può approvare uno o più regolamenti, nei quali siano più analiticamente precisate le modalità operative del Consorzio.

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto o dagli eventuali regolamenti, si applicano le disposizioni di legge vigenti nella materia ed in particolare le disposizioni degli artt. 2602 e ss. del Codice Civile.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

31 MAR. 2009

Sugli argomenti relativi a: "Proposta di costituzione del Consorzio italiano per lo studio del sistema endocannabinoide (CISSE) (**Centri e consorzi 5/7**) e "Proposta di adesione al "Consorzio Università Industria - laboratori di radiocomunicazioni" **RADIOLABS**" (**Centri e consorzi 5/8**) il **rettore**, in considerazione delle osservazioni emerse durante la discussione, chiede il rinvio degli argomenti.

Ritiene che molti dei consorzi che sono stati creati potrebbero essere sostituiti da accordi culturali che non implicano nessuna spesa, ma solamente una relazione di scambio e simili. Rispetto a tutta questa materia riguardante accordi, convenzioni e consorzi propone di fare il punto della situazione, coadiuvato dal professor Avallone, sia in Senato che in Consiglio di amministrazione, perché vorrebbe declassare molti consorzi ad accordi, che sono semplici, non costano nulla e costruiscono l'interrelazione culturale che serve. Occorre studiare e realizzare qualcosa di alternativo.

Nel caso di centri interdipartimentali interni all'Università, bisognerebbe verificare se il centro sia un'aggiunta di competenze oppure se in realtà esplica competenze proprie di un dipartimento svuotandolo parzialmente. E' fautore a livello nazionale dell'aumento della dimensione dei dipartimenti, per poter raggiungere una massa critica in modo da poter delegare funzioni ai dipartimenti stessi in parte anche sulla didattica.

Infine, bisognerebbe creare un vero centro interuniversitario laddove ci sono competenze che si raggruppano in 4 o 5 università.

Ribadisce che insieme al Prorettore vicario cercherà di approfondire queste tematiche, che porterà sia all'attenzione del Senato che del Consiglio come riflessione generale su questi "accordi-infrastrutture".

..... **O M I S S I S**

IL SEGRETARIO
F.to Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
F.to Luigi Frati

VERBALE
della
COMMISSIONE MISTA PER L'ESAME DEI CENTRI INTERDIPARTIMENTALI, DEI
CENTRI INTERUNIVERSITARI E DEI CONSORZI DI VECCHIA E NUOVA
ISTITUZIONE

Seduta del 28.01.2009 ore 15,00
c/o Sala Commissioni del Rettorato
- estratto -

Presenti: prof. Nino Dazzi (Coordinatore), prof. Roberto Antonelli, prof. Attilio Celant, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Ivano Simeoni

Assenti giustificati: prof. Fabrizio Vestroni, sig. Livio Orsini

Sono presenti: dott.ssa Sabrina Luccarini, dott.ssa Anna Perrella Candela, dott.ssa Fausta Zurlo

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Massimo Bartoletti del Settore Consorzi e Convenzioni dell'U.V.R.S.I.

Dopo avere constatato l'esistenza del numero legale, il Coordinatore dichiara aperta la seduta con il seguente ordine del giorno:

1) COMUNICAZIONI DEL COORDINATORE

- **Avvio monitoraggio attività scientifica dei Consorzi partecipati dalla "Sapienza"**

2) CENTRI DI RICERCA E SERVIZI

- **Centro di Ricerca della "Sapienza" IMPRESAPIENS – Proposta di istituzione**

3) CONSORZI E CENTRI INTERUNIVERSITARI

- **Consorzio CINIGEO – Modifica di Statuto**
- **CIRPS CONSORTIUM – Modifica di Statuto**
- **Consorzio CISSE – Proposta di costituzione**
- **Consorzio RADIOLABS – Proposta di costituzione**
- **Centro di Ricerca Interuniversitario "Studio e Valorizzazione delle Culture, Tecnologie e Paesaggi Preistorici"- Proposta di adesione alla convenzione istitutiva**
- **Centro Interuniversitario OPINT - Richiesta rinnovo convenzione istitutiva**
- **Centro Interuniversitario di Ricerca per la Storia Finanziaria Italiana (CIRSFI) – Richiesta di adesione**

4) VARIE ED EVENTUALI

-----OMISSIS-----

CONSORZI E CENTRI INTERUNIVERSITARI

Consorzio CISSE – Proposta di costituzione

La Commissione, esaminati gli atti prodotti al riguardo dall'ufficio competente, dopo approfondita discussione, esprime all'unanimità parere favorevole. Letto e approvato seduta stante.

-----OMISSIS-----

Alle ore 16,15 il Coordinatore, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

Roma li 28.01.2009

f.to Il Segretario verbalizzante
(dott.Massimo Bartoletti)

f.to Il Coordinatore
(prof. Nino Dazzi)



SAPIENZA

VERBALE N. 531

Collegio dei
Sindaci

Adunata del

14 MAG 2009

Il giorno 14 maggio 2009, alle ore 9.00 presso la sede dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" si sono riuniti i sottoscritti Sindaci:

Dott. Giancarlo RICOTTA - Componente effettivo
Dott. Domenico MASTROIANNI - Componente effettivo
Dott. Tommaso PELOSI - Componente effettivo

Sono assenti giustificati il Dott. Domenico ORIANI e il Dott. Francesco VERBARO.

Assume la presidenza il Dott. Giancarlo Ricotta ai sensi dell'art. 1,1° comma del regolamento di funzionamento del Collegio Sindacale.

Partecipa alla riunione la dott.ssa Simona Ranalli, Direttore di Ragioneria.

****omissis****

3. NOTA DELL'UFFICIO VAL. R.S E INVENZIONI DEL 5 MARZO 2009 AVENTE AD OGGETTO "... COSTITUZIONE DEL CONSORZIO ITALIANO PER LO STUDIO DEL SISTEMA ENDOCANNOBINOIDE (CISSE) – INVIO DOCUMENTAZIONE"

Il Collegio è di parere contrario all'eccessiva proliferazione di entità giuridiche diverse per la realizzazione di progetti di ricerca.

Sull'esame della documentazione gradirebbe ricevere il parere dell'apposita Commissione che avrebbe dovuto eseguire un'analisi dettagliata dello Statuto, della capacità di autofinanziarsi nel tempo magari esaminando un business plan, l'esistenza di altri consorzi con finalità analoghe, solo per citarne alcuni

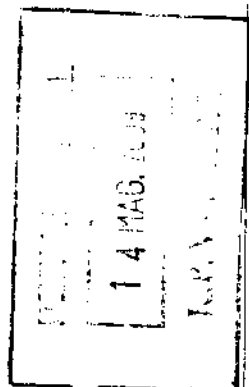
Il presente verbale consta di n. 3 pagine. Viene depositato in originale presso la sede dell'Università a disposizione degli Organi amministrativi.

La seduta viene tolta alle ore 13.00.

f. to Il Collegio Sindacale

Giancarlo RICOTTA

Domenico MASTROIANNI



VERBALE
della
COMMISSIONE MISTA PER L'ESAME DEI CENTRI INTERDIPARTIMENTALI, DEI
CENTRI INTERUNIVERSITARI E DEI CONSORZI DI VECCHIA E NUOVA
ISTITUZIONE

Seduta del 03.06.2009 ore 15,30
c/o Sala Commissioni del Rettorato
estratto

Presenti: prof. Nino Dazzi (Coordinatore), prof. Fabrizio Vestroni, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Ivano Simeoni

Assenti giustificati: prof. Roberto Antonelli, prof. Attilio Celant, sig. Livio Orsini

Sono presenti: dott.ssa Sabrina Luccarini, dott.ssa Fausta Zurlo

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Massimo Bartoletti del Settore Consorzi e Convenzioni dell'U.V.R.S.I.

Dopo avere constatato l'esistenza del numero legale, il Coordinatore dichiara aperta la seduta con il seguente ordine del giorno:

CONSORZI E CENTRI INTERUNIVERSITARI

- **Proposta di costituzione del "Toesp Ente Consortile"- Consorzio per la Ricerca nel Settore Linguistico Culturale – Nuova valutazione nel merito**
- **CISSE - Consorzio italiano per lo Studio del Sistema Endocannabinoide – Approfondimenti**
- **Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Malaria (CIRM) – Italian Malaria Network – Richiesta di adesione alla convenzione istitutiva**

CENTRI DI RICERCA E SERVIZI

- **HIDRO-ECO – Centro di Ricerca della "Sapienza" "Idrogeno quale vettore energetico-ecologico alternativo – Proposta di istituzione**
- **Centro di Servizio della "Sapienza" per la Didattica delle Lingue per scopi specifici**

VARIE ED EVENTUALI

CONSORZI E CENTRI INTERUNIVERSITARI

-----OMISSIS-----

CISSE - Consorzio italiano per lo Studio del Sistema Endocannabinoide – Approfondimenti

La Commissione prende atto che il C.d.A., nella seduta del 31.03.2009, ha ritenuto, nella disamina della pratica di che trattasi, che "molti dei consorzi creati potrebbero essere trasformati in semplici accordi culturali che non implicano nessuna spesa, ma solamente una relazione di scambio e simili.". Prende, altresì, atto del successivo Verbale n. 531 del 14.05.2009 del Collegio dei Sindaci che ha espresso parere contrario "all'eccessiva proliferazione di entità giuridiche diverse per la realizzazione di progetti di ricerca", rinviando ad un successivo esame della questione da parte della Commissione Centri e Consorzi. La Commissione, tuttavia, ritenendo amministrativamente corretta e scientificamente valida l'iniziativa, dopo approfondita discussione, ritiene di dovere nuovamente sottoporre la pratica all'esame del Consiglio di Amministrazione. Letto e approvato seduta stante.

-----OMISSIS-----

Alle ore 16,30 il Coordinatore, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

Roma li 3.06.2009

f.to Il Segretario verbalizzante
(dott.Massimo Bartoletti)

f.to Il Coordinatore
(prof. Nino Dazzi)